Alberghi e scioperi

E' in pericolo il Ferragosto?

A Sanremo: "I danni finanziari sarebbero gravissimi" - Polemica a Savona fra sindacati e associazione degli esercenti

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 6 agosto.

Per Ferragosto a Sanremo si teme la crisi nel settore turistico. La segreteria provinciale unitaria dei lavoratori dipendenti da alberghi e pubblici esercizi (Cgil- Cisl Uil) ha invitato le «giacche bianche» ad aderire agli scioperi indetti per il 13, 14 e 17 agosto su scala nazionale. Molti ospiti corrono così il rischio di rimanere senza camera, servizio negli alberghi, nei ristoranti, nei bar proprio nel periodo di maggiore affluenza. Secondo i sindacati, una grossa percentuale dei 1500 lavoratori del settore sanremese incroceranno le braccia e molti alberghi e locali pubblici si troveranno in difficoltà. «Non si esclude — ha aggiunto Enzo Alcardi, segretario provinciale della «Filcams-Cgil» — che in sede locale si scioperi anche il giorno di Ferragosto, proprio per dare maggiore incisività alla nostra protesta».

La situazione è delicata. A Roma le delegazioni incaricate di varare il nuovo contratto nazionale di lavoro della categoria sono ad un punto morto. I sindacati, che accusano di intransigenza la classe padronale, per sbloccare la situazione hanno varato un calendario di scioperi articolati. Le prime 8 ore di astensione si sono avute il 31 luglio, le seconde il 3 agosto. Organizzazioni sindacali e lavoratori chiedono un'unica classificazione tra dipendenti di alberghi e pubblici esercizi con identici salari, ferie, anzianità ed apprendistato dei minori.

Gli operatori turistici sono preoccupati. Le prime due giornate di sciopero hanno creato grossi disagi in tutti i centri della Riviera. Chi è in vacanza non vuole fare il facchino, portarsi in albergo le valigie, attendere delle ore prima di essere servito al ristorante. «Al villeggiante — ha dichiarato il commendator Roberto Lardera, vice presidente regionale dell'Associazione albergatori — non interessano le rivendicazioni sindacali, desidera solo trascorrere bella vacanza, in tranquillità. Se ha problemi, soprattutto nei servizi, difficilmente torna l'anno seguente o si ferma a lungo».

Roberto Lardera è un grosso esperto di turismo. Titolare di ristorante, assessore uscente ai lavori pubblici al Comune di Sanremo, da anni ricopre anche la carica di presidente degli albergatori della città dei fiori, Ospedaletti e Taggia. «Gli scioperi di Ferragosto — dice — potrebbero costare molto caro a Sanremo. Sarebbe la fine anticipata di una stagione estiva nata morta. I danni finanziari sarebbero gravissimi, molti alberghi stagionali, per forza maggiore, si vedrebbero costretti a chiudere i battenti in anticipo. Il lato peggiore sarebbe poi la pessima pubblicità, soprattutto all'estero. I turisti stranieri coinvolti nei disagi dello sciopero non solo non saranno invogliati a tornare nel nostro Paese, ma aggiungeranno altra propaganda negativa a campagne interessate di certa stampa d'oltre frontiera».

Quattro giorni di sciopero, nel periodo «caldo» di Ferragosto, potrebbero aprire, nell'economia turistica della città dei fiori, un buco di oltre 100 milioni.

Roberto Basso

Savona, 6 agosto.

Il presidente dell'Associazione albergatori, Carlo Buccelli, afferma che allo sciopero proclamato per ieri a Varazze dalle organizzazioni sindacali degli alberghieri non ha partecipato neppure un lavoratore. Lo ha dichiarato lo stesso Buccelli, per telefono, aggiungendo: «All'assemblea sindacale hanno preso parte tre persone, anche per l'insistenza del titolare di un esercizio. Non è con la menzogna che si può risolvere questa vertenza». *Buccelli, con tono irato, minaccia querele e annuncia che irrigidirà la sua posizione:* «Volevo aiutare i sindacati, ma evidentemente questi ultimi vogliono che si cambi rotta».

Alla Federazione sindacale Cgil, Cisl, Uil confermano le cifre annunciate ufficialmente. Nel corso di una conferenza stampa, a cui hanno partecipato Giancarlo Barbieri della Cgil, Alba Sicca della Cisl e Gianni Buonasera della Uil, sono stati ribaditi i dati comunicati dal sindacato, per quanto concerne l'astensione dal lavoro e la partecipazione all'assemblea. Ma la denuncia della Federazione sindacale va ancora più in là: «Sappiamo che esistono esercizi alberghieri che impiegano lavoratori di nazionalità greca ed egiziana, trasformati in clienti al momento di un'eventuale ispezione».

«Credevamo che l'epoca di certe posizioni padronali fosse finita da un pezzo — *rincara Buonasera, sindacalista della Uil e esperto dei problemi turistici* —. Alcuni lavoratori, a Varazze, ci hanno chiesto i volantini da dietro una siepe, per non farsi notare ed evitare rappresaglie.

E' una situazione che il sindacato non vuol più tollerare. Giancarlo Barbieri dice: «Negli alberghi con oltre 15 dipendenti abbiamo costituito la rappresentanza sindacale, con tutti i benefici che ne conseguono. Lo statuto dei lavoratori ci consente di utilizzare 10 ore l'anno, sul posto di lavoro, per l'attività sindacale. Gli albergatori possono essere certi di una cosa: ne usufruiremo fino all'ultimo minuto. Ai titolari degli esercizi alberghieri maggiori stanno arrivando le lettere con la nomina dei rappresentanti sindacali. Vigileremo affinché non si verifichino rappresaglie».

I termini della vertenza sono noti. L'Associazione albergatori della provincia di Savona, presieduta appunto da Buccelli, è l'unica, in tutta Italia, a non aver riconosciuto il contratto nazionale per quanto riguarda la contingenza e il recupero salariale (circa 54 mila lire in tutto). «E' vero — *prosegue Barbieri* —, che in taluni casi i lavoratori percepiscono la stessa cifra, ma solo per via degli straordinari e dei riposi non goduti. L'applicazione del contratto tornerebbe utile anche ai datori di lavoro, per la denuncia dei redditi e per evitare un rapporto paternalistico con i dipendenti.

Sandro Chiaramonti

Prima di andare al largo

Provviste per una gita in barca (foto «La Stampa» - S. Solavaggione)

Tre processi, per direttissima, ieri a Savona

Condannato a 18 mesi di prigione il bagnino ricattatore di Alassio

Mandò lettere di minaccia a una famiglia - Amante deluso savonese un anno in carcere: simulò il suicidio - Armi nella pensione di Loano: 2 anni al figlio della titolare

(Nostro servizio particolare)
Savona, 6 agosto.

Ernesto Carrara, 39 anni, bagnino dello stabilimento «Vittoria», di Alassio, accusato di estorsione ai danni di una famiglia di turisti, è stato condannato dal tribunale di Savona a 1 anno e 6 mesi di reclusione. Avendo il Carrara alcuni precedenti penali, secondo la difesa di non grave entità, non ha potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena: in attesa del processo di appello, il bagnino resta dunque in carcere. «*Volevo solo fare uno scherzo* — si è difeso Stefano Carrara davanti ai giudici —, *il giorno seguente avrei restituito i soldi. Fatemi tornare al mio lavoro*».

Carrara venne arrestato dai carabinieri il 29 luglio, pochi attimi dopo aver ritirato un pacco contenente cartaccia, al posto delle 900 mila lire che aveva chiesto. Il bagnino aveva cercato di ricattare i componenti della famiglia di Aldo Spada, 59 anni, un industriale di Pavia titolare di un'impresa che opera nel settore delle costruzioni industriali. La moglie di Aldo Spada, Maria Ravetta, 56 anni, era in vacanza ad Alassio, con la nuora e i nipotini: Marco, di 3 anni e mezzo, e la piccola Lucia di quasi due anni. Tutti frequentavano i bagni «Vittoria» di piazza dei Partigiani, e conoscevano molto bene Ernesto Carrara.

Maria Ravetta trova nella cassetta delle lettere un messaggio minaccioso, scritto a carattere stampatello: «*Avvolgete 900 mila lire in carta da giornale e portatele per le ore 23 del 30 luglio sotto la panchina rossa, presso l'Azienda di soggiorno. Deve portarle una donna sola. Se ubbidirete senza avvertire i carabinieri e la polizia, non sarà fatto alcun male a voi e ai bambini*».

La donna telefona subito al marito, che si precipita da Pavia ad Alassio, e si rivolge senza esitazioni al capitano Catola dei carabinieri. Viene predisposta la trappola. «*Si rechi al luogo convenuto, e depositi regolarmente il pacco. Anziché soldi, metteremo dentro della cartaccia*», affermano i carabinieri.

Maria Ravetta obbedisce. Si reca presso l'Azienda di soggiorno, ma la panchina rossa è occupata. Si guarda attorno, e si accorge della presenza del bagnino. Per qualche minuto la compagnia di Ernesto Carrara è preziosa. Aiuta a scaricare la tensione nervosa. Quando finalmente la panchina rossa si libera, la moglie dell'industriale deposita il pacco e si allontana. Attorno sono appostati i carabinieri in borghese. Si avvicina un uomo, afferra in fretta il pacco e lo infila nella camicia. Scatta la trappola. Intervengono i carabinieri e lo bloccano. Non senza sorpresa, si accorgono che si tratta di Ernesto Carrara, che viene dichiarato in arresto e rinchiuso

Ernesto Carrara

nelle carceri savonesi di S. Agostino.

«*Non avevo niente contro la famiglia Spada* — ha detto in tribunale il bagnino —. *Il signor Aldo mi aveva già regalato 50 mila lire per curare mia figlia malata. Adesso, comunque, non avevo più bisogno di denaro. Guadagnavo bene e, grazie all'assistenza mutualistica, potevo curare la mia bimba. Per questo avevo anche rifiutato la colletta dei colleghi. Si è trattato solo di uno scherzo, un'idea veramente balorda*».

Sentite le richieste del pubblico ministero Stipo e del difensore, avvocato Tito Signorile di Savona, i giudici hanno emesso la sentenza. L'avvocato Signorile ha annunciato che presenterà appello.

Un amante deluso, Bruno Botto, 26 anni, di Savona, abitante in via Vannini, che si era sparato per convincere la sua bella a restare con lui, è stato condannato dal tribunale a 1 anno di reclusione, con la condizionale, per porto abusivo di arma da fuoco e simulazione di reato. «*Passando dalle parti del prolungamento a mare* — aveva detto il giovane al pronto soccorso — *sono stato colpito da un proiettile. Non so chi possa aver sparato*».

Il Botto era stato ricoverato e sottoposto ad intervento chirurgico per l'estrazione del proiettile di piccolo calibro. La ferita era superficiale, tanto che i medici emisero una prognosi di soli dieci giorni. «*Ho sentito degli spari e sono corso a vedere* — disse ancora il Botto —, *un colpo mi ha raggiunto*». La sua versione non convinse i carabinieri, che ben presto scoprirono la verità. Bruno Botto si era appartato, nei pressi di Albissola, con la sua ex fidanzata, Maria Cazzola, 18 anni, una commessa di Acqui Terme, che gli aveva confermato l'intenzione di lasciarlo. Il Botto, per convincerla a restare, si era sparato un colpo di striscio, dicendo di essere disperato.

Il tribunale ha condannato Giulio Grasso, 21 anni, di Loano, figlio della titolare della pensione «La Toscana» a 2 anni di reclusione, con la condizionale, per ricettazione e detenzione abusiva di arma da fuoco. I carabinieri, nel corso di una perquisizione, trovarono nell'alloggio del giovane un fucile mitragliatore «Sten» e oggetti di provenienza furtiva.

s. ch.

A Portofino

Cabinato s'incendia e affonda

(Dal nostro corrispondente)
Portofino, 6 agosto.

(g.m.) Un cabinato, battente bandiera tedesco-occidentale, il «Mybyganne», si è incendiato ed è affondato nel primo pomeriggio di oggi nel golfo del Tigullio, davanti al promontorio di Portofino. L'unica persona che era a bordo dell'imbarcazione, il genovese Angelo Ottonello, si è salvato raggiungendo la riva a bordo di un battellino.

Il «Mybyganne», lungo nove metri e dotato di due motori da centoventi cavalli ciascuno, proveniva dal porticciolo di Santa Margherita e stava dirigendosi verso Punta Chiappa, una località fra Portofino e Camogli. Giunto nei pressi della riva, il motoscafo ha preso improvvisamente fuoco, probabilmente per un ritorno di fiamma.

Ottonello ha dapprima cercato di spegnere l'incendio con gli estintori di bordo; poi, visto che non c'era più nulla da fare, ha calato in mare il battellino di salvataggio ed ha raggiunto la riva, distante forse di un centinaio di metri. Quando sono arrivati i vigili del fuoco, il «Mybyganne», completamente distrutto dalle fiamme, era già affondato.

NOLI — Presso lo stabilimento balneare Ellico, si svolge domani sera, alle 21,30, lo spettacolo «Notturno sul mare», rievocazione di classici Daranchi e tanghi argentini.

Assalto ieri sera in uno studio nel centro di Savona

Pugni e calci ai 2 odontotecnici poi fuggono con l'oro e i milioni

Due banditi armati di pistola hanno legato i titolari del laboratorio di via Niella - Si sono impossessati di 4 milioni in contanti e 10 in assegni razziando tutto l'oro per le dentiere

(Nostro servizio particolare)
Savona, 6 agosto.

Rapina in pieno centro di Savona. Due odontotecnici, Alfredo Briano e Franco Giuria, sono stati sequestrati e rapinati, nel loro laboratorio di via Niella da due banditi con il volto mascherato. Non è ancora possibile precisare l'entità del bottino. I rapinatori si sono impossessati di 10 milioni in assegni, quattro in contanti, e una quantità imprecisata d'oro.

I banditi hanno agito con determinazione, sorprendendo gli odontotecnici sulla soglia del laboratorio, mentre si accingevano alla chiusura serale. Alfredo Briano ha tentato di reagire. I malviventi hanno allora preso a pugni e calci le due vittime, trascinandole per il laboratorio e chiudendole in una stanza, mani e piedi legati, la bocca tappata col cerotto. «Fate come diciamo, senza tentare scherzi, altrimenti spariamo», ha detto uno dei banditi, probabilmente il capo.

Quando i due odontotecnici sono riusciti a disfarsi dei lacci, i banditi si erano allontanati da una decina di minuti. Un testimone avrebbe visto in strada una «Mini» rossa partire a tutta velocità.

Sono le 19.20. Alfredo Briano, 52 anni, via Verzellino 4-8, e Franco Giuria, 35 anni, corso Tardy e Benech 11, stanno chiudendo il laboratorio, al primo piano del numero 6 di via Niella. Il terzo socio, Ermanno Garbarino, ha già lasciato lo studio assieme ai dipendenti. Sul pianerottolo piombano due individui, entrambi alti e magri, con in testa il passamontagna e le pistole in mano. Puntano le canne delle armi contro la nuca del Briano e del Giuria: «Entrate, senza gridare, altrimenti spariamo. Presto».

Appena varcata la soglia, Alfredo Briano cerca di fuggire verso le scale, e di chiudersi la porta alle spalle. «Fermatelo», gridano i rapinatori e si scagliano sui due odontotecnici. Uno dei banditi cerca di colpire il Briano alla nuca con il calcio della pistola, che riesce a pettarsi sul pavimento e a evitarlo. Franco Giuria e Alfredo Briano sono presi a pugni e calci, trascinati per un lungo corridoio e rinchiusi nell'ultima stanza, in fondo all'appartamento. Dallo studio i banditi prendono del cerotto; con le avvolgono le corde. Tappano la bocca e legano le mani agli odontotecnici, frugano nelle loro tasche e trovano contanti e assegni. Poi, indisturbati, svuotano i cassetti e si impossessano dell'oro.

«Siamo riusciti a liberarci adoperando alcuni attrezzi che avevamo accanto — hanno raccontato le vittime alla polizia — e siamo corsi a dare l'allarme. Dei banditi, però, non c'era più traccia».

Dice Alfredo Briano: «Appena potuto ho cercato di reagire, ma uno dei banditi ha alzato la pistola per colpirmi alla nuca. Mi sono gettato a terra, forse è stata la mia salvezza». «Subito dopo ci hanno percosso — aggiunge Franco Giuria —, con pugni e calci. Temevamo che potessero usare le armi». Gli inquirenti per ora non si pronunciano, ma sembra che ad agire siano stati dei professionisti. Lo lasciano supporre molti particolari: il volto accuratamente coperto, la corda in tasca, i guanti alle mani. I rapinatori, inoltre, dovevano conoscere con esattezza le abitudini delle persone che frequentano il laboratorio di via Niella 6-2: sono intervenuti infatti proprio quando i dipendenti e uno dei tre soci si erano già allontanati.

Bruno Balbo

Alfredo Briano e Franco Giuria, i rapinati (f. Ferrando)

Domenica a Costa Bacelega

"Folk,, e balli campestri alla Sagra della lumaca

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 6 agosto.

(g. m.) Feste campestri e sagre gastronomiche, che rallegrano l'estate nell'entroterra albenganese si intensificano con l'avvicinarsi del Ferragosto. Domenica 10 agosto è prevista una vera e propria invasione di turisti italiani e stranieri lungo la valle d'Arroscia per raggiungere Costa Bacelega e Ortovero. A Costa si svolge l'ottava sagra della lumaca, alla quale viene abbinata, per la prima volta, una rassegna gastronomica delle specialità liguri e dei vini nostralini. E' prevista l'adesione di alcuni ristoranti tipici, una ventina, che prepareranno in piazza i piatti migliori.

Alla sagra della lumaca, la tradizionale manifestazione organizzata dalla Pro Loco, costituita da tutte le famiglie della borgata capeggiate da Renato Siboni, fanno contorno esibizioni folk e musicali, ballo campestre e fin dalla mattinata una mostra di pittura estemporanea per l'assegnazione del trofeo «lumaca d'oro». Tra i premi vi è una coppa offerta da «La Stampa - Cronache della Liguria».

«Rassegna di vino pigato e pesche», ad Ortovero, con tutte le aziende agricole del paese impegnate a presentare il meglio della produzione locale. La manifestazione è organizzata dal comune e tende a valorizzare da ben sette anni due prodotti che sono alla base dell'economia del paese.

Dice il sindaco Lino Capello: «*Ortovero è uno dei comuni che maggiormente contribuiscono, soprattutto per la qualità, a migliorare la produzione frutticola ed economica dell'Albenganese: l'amministrazione comunale sente l'impegno di questa manifestazione promozionale per premiare l'attività dei produttori*».

La manifestazione inizierà di buon mattino, alle 7, con l'esposizione, nella zona del mercato, dei prodotti che nella mattinata verranno sorteggiati o venduti al pubblico. Cerimonie ufficiali, premiazione, rinfresco e concerto nel tardo pomeriggio e in serata.

Dc e pri restano all'opposizione

Albissola: Borghi sindaco con una giunta di sinistra

(Nostro servizio particolare)
Albissola Mare, 6 agosto.

(s. ch.) Il socialista Marcello Borghi è il nuovo sindaco di Albissola Mare. E' stato eletto ieri sera durante la seduta del consiglio comunale. La giunta si regge su una maggioranza di cui fanno parte il pci (9 seggi) e il psi (3 seggi). Gli assessori eletti sono: Vigo del psi; Ferrando (vicesindaco), Prato, Persico, Poggiati e Bracco del pci.

All'opposizione restano la democrazia cristiana, che può contare in consiglio su 5 rappresentanti, e il partito repubblicano, con tre seggi.

Taggia, 6 agosto.

(r. b.) Fumata nera ieri al comune di Taggia. Su richiesta del pci e del psi la giunta uscente aveva convocato il consiglio comunale, ma durante la seduta è stato impossibile varare una nuova maggioranza ed eleggere sindaco ed assessori. Il sindaco uscente Romeo Panizzi (dc), è riuscito a rinviare di una settimana le elezioni degli amministratori. Giovedì ci sarà una riunione congiunta di dc, pci, psi, psdi ed indipendenti «La fortezza» per decidere chi dovrà reggere il Comune nei prossimi cinque anni.

A Taggia, da quanto è emerso nella riunione di ieri, sembra che sui problemi di fondo tutti siano d'accordo. Non è escluso che il pci dia il suo appoggio dall'esterno. Esistono solo contrasti su alcuni nomi facilmente superabili.

La sera di lunedì 11 agosto si dovrebbe quindi raggiungere un accordo. Due sono i nomi dei probabili sindaci: Francesco Capolino ed Emidio Revelli, entrambi della dc. Domingo Berruti (psi) ha buone «chances» per essere eletto vice sindaco.

Imperia, 6 agosto.

(b. r.) In vista della nuova riunione del consiglio comunale stabilita per venerdì sera si sono intensificati i contatti tra gli esponenti dei vari partiti ma finora non è emersa alcuna soluzione. Salvo sorprese anche la prossima seduta (la terza) sarà interlocutoria per cui ogni decisione circa il nuovo sindaco e la giunta sarà demandata ad una quarta convocazione, che dovrebbe essere decisiva.

Sanremo, 6 agosto.

(r. b.) Il sindaco Piero Parise ha convocato per martedì 12 agosto la giunta. All'ordine del giorno la convocazione del consiglio comunale, fissata per mercoledì 20 agosto. Se per la terza volta la giunta sarà boicottata dagli assessori uscenti dc, psdi e pri, il consiglio comunale sarà convocato d'autorità dal prefetto.

Ventimiglia, 6 agosto.

(m. r.) Contrasti nella delegazione socialista [illegible] di varare la maggioranza al Comune. Stamane il «gruppo di rinnovamento» ha deciso di ritirare dalla commissione il proprio esponente, Edoardo Carmassi.

Farmacie di turno

Genova Centro Pedriali, via XX Settembre; Galleria Mazzini, Galleria Mazzini 41; Castelletto, Piazza S. Andrea 17; Cappuccini, piazza Fossello 11; Del Marinai, via Cesena [illegible]; Della Provvidenza, piazza Carnale [illegible]; Francare, via A. Doria 31; Bezzola, corso Armellini 30; S. Bernabò, corso Dogali 16; Della Marina, via Bologna 17; S. Zita, via S. Zita 43; Marone, corso Torino 75; Della Madonna, via P. Gobetti 14. S. Martino - Borgoratti: Europa, corso Europa [illegible]. S. Fruttuoso - Marassi: Unione Farmaceutica, via G. Torti 35; La Farmaceutica, via Canevari 151. Val Bisagno: Bastreri, via Struppa [illegible]. Staglieno - Quarto: Centrale, via V Maggio 97. Quinto - Nervi: Comunale, via Quinta 34; Moderna, largo Bassanige 1. Sampierdarena: Popolare Sociale, via Cervino 28; Cornigliano: S. Giacomo, via Cornigliano 47. Sestri: [illegible], via C. Menotti 71. Pegli: [illegible], Lungomare 161. Prà - Voltri: [illegible]. [illegible]. Servizio notturno: [illegible].

RAPALLO — [illegible]
S. MARGHERITA — [illegible]
CAMOGLI — [illegible]
LEVANTO — [illegible]
CHIAVARI — [illegible]
LAVAGNA — [illegible]
SAVONA — [illegible]
ALBENGA — [illegible]
ALASSIO — [illegible]
LOANO — [illegible]
IMPERIA — [illegible]
DIANO MARINA — [illegible]
SANREMO — [illegible]
BORDIGHERA — [illegible]
VENTIMIGLIA — [illegible]

E' abusiva e il sindaco vuole sfrattarla

La tendopoli minaccia di marciare su Borgio

Impiantate centinaia di tende senza autorizzazione - Gravi problemi igienici - L'Amministrazione vuole scacciare i campeggiatori che annunciano una contestazione

(Dal nostro corrispondente)
Borgio Verezzi, 6 agosto.

«Di qui non ce ne andiamo. Se il sindaco prenderà provvedimenti nei nostri confronti, siamo disposti ad organizzare una manifestazione di protesta». Lo affermano i circa duecento campeggiatori della tendopoli abusiva, sorta in questi giorni sull'arenile, al confine fra il territorio di Borgio Verezzi e quello di Finale Ligure. Sulla spiaggia, davanti al parcheggio della via Aurelia, sono state erette una cinquantina di tende occupate per lo più da operai o manovali di Torino, Asti, Vercelli, Aosta e Milano.

Il sindaco di Borgio Verezzi, ragionier Enrico Rembado, ha immediatamente preso posizione contro la tendopoli. Con un esposto, inviato al comando della Guardia di Finanza di Finale Ligure, alla capitaneria di porto di Savona, alla pretura di Finale ed al comando stazione dei carabinieri di Finale Ligure, ha infatti segnalato che *«mancando la zona interessata di acqua potabile e di ogni servizio igienico la spiaggia è diventata un deposito di escrementi e di immondizie di ogni genere. Il fatto provoca odori nauseabondi che attirano miriadi di insetti».*

Il sindaco Rembado

Gli inconvenienti lamentati sono stati oggetto di protesta anche da parte di numerosi turisti che frequentano l'attiguo arenile e dei gestori dei vicini stabilimenti balneari. Nonostante le pressioni e le diffide già inoltrate a mezzo dei vigili urbani dal comune di Borgio Verezzi, i campeggiatori non sono disposti a trasferirsi. *«Parecchi di noi* — afferma un gruppo di torinesi — *abitano in corso Regina Margherita, dove uno stabile, dopo il crollo di due balconi e la morte di una giovane, era stato sgomberato per ragioni di sicurezza ed hanno già manifestato, nel luglio scorso, nel cortile del palazzo municipale costringendo il neo sindaco Novelli ad interessarsi al nostro problema ed a prometterci una nuova casa più idonea. L'eventualità di uno scontro con il comune di Borgio Verezzi, quindi, non ci spaventa. Anche noi abbiamo diritto a trascorrere le ferie al mare».*

Al sindaco Rembado, un gruppo di dimostranti ha richiesto di dotare l'improvvisato campeggio di acqua e servizi igienici. *«Un provvedimento* — ha risposto il sindaco — *che non posso prendere. Esistono campings organizzati, si trasferiscano là».*

Se non si verificherà, dunque, un deciso intervento da parte delle autorità competenti, l'arenile di Borgio resterà occupato dalle tende almeno fino al 17 agosto.

Una situazione analoga si registrò quattro anni or sono anche a Finale Ligure. Sulla spiaggia di località Malpasso, fra Varigotti e Capo Noli, erano sorte diverse centinaia di tende. Il comune di Finale, poiché la tendopoli si era trasformata rapidamente in un covo della malavita, aveva tentato di far liberare la zona dai campeggiatori. Era intervenuto il pretore, dottor Franco Becchino, con una ordinanza, che imponeva lo sgombero dell'arenile che venne fatto eseguire da carabinieri e polizia.

Da allora, lungo i cinque chilometri di litorale del Finalese, esiste assoluto divieto di campeggio.

s. d.

Per i volontari antincendio

Comune-Italia Nostra Polemica ad Albenga

"Non è mancato il nostro impegno", dice l'assessore Michero - Programmi per l'agricoltura

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 6 agosto.

(g.m.) In una conferenza stampa l'assessore all'Agricoltura del Comune di Albenga, Gino Michero, confermato nello stesso incarico dagli accordi per la nuova maggioranza, ha polemizzato con la sezione ingauna di «Italia Nostra» sulle critiche mosse per la mancata organizzazione delle squadre di volontari antincendio.

«Non è vero — ha detto l'assessore — *che sia mancata la volontà politica di affrontare il problema. L'organizzazione delle squadre di volontari comporta una serie di provvedimenti che non si possono portare subito a termine: oltre alla distribuzione dell'attrezzatura, a dover fissare la paga oraria per i volontari ed altri adempimenti amministrativi, è necessaria anche l'approvazione di un regolamento che il Comune ha formulato proprio in collaborazione con esponenti di "Italia Nostra", il geometra Basso ed il professor Guerra».*

L'assessore Michero ha quindi illustrato altre attività comunali in favore dell'agricoltura, soprattutto riguardo la viabilità rurale, la bonifica idrica della piana albenganese, gli approvvigionamenti idrici con la costituzione del Consorzio irriguo ex-Aiga (120 aziende), la polizia rurale per la regolamentazione dell'attività agricola e in particolare per la costruzione di serre che dovranno rispettare le nuove norme.

«In particolare — ha precisato Michero — *si è ristrutturato l'ufficio tecnico creando una sezione agricola che dispone di un geometra e di tre dipendenti».*

La bonifica idrica della piana albenganese, secondo quanto ha anticipato Michero, costituirà uno dei settori più impegnativi di cui dovrà occuparsi l'assessorato all'Agricoltura. *«Ritengo necessario* — ha detto l'assessore — *un nuovo rapporto di collaborazione con il Consorzio di bonifica montana del Centa per determinare le caratteristiche e le priorità di opere che possono essere realizzate con il contributo finanziario del "Feoga"».*

Nel settore della bonifica idrica dovrebbero realizzarsi, sulla base di progetti già inviati alla sede del «Feoga», a Bruxelles, lavori per un miliardo e 200 milioni, in parte finanziati a fondo perso dall'Ente comunitario, in parte dal Comune di Albenga con mutui a tasso agevolato. I lavori riguardano i rii Avarenna, Antognano, Riana di Bestia, Giare, Carpaneto, Ciambellino e Acquafredda nella zona di San Fedele e Lusignano.

Nell'entroterra sanremese

Bloccato nell'auto da due grosse frane

Sanremo, 6 agosto.

(m.r.) Un pensionato di Bra, Giulio Ronzoni, 67 anni, residente a Sanremo, in corso Cavallotti 162, è rimasto bloccato ieri sera da un temporale, nell'entroterra ligure. Mentre percorreva a bordo di una «Mini» una strada interpoderale del Comune di Molini di Triora è stato imbottigliato da due frane cadute una davanti e l'altra dietro la sua auto. La zona dove è avvenuto l'incidente è deserta e, per circa due ore, il Ronzoni ha vissuto nel terrore della caduta di altre frane.

In soccorso sono giunti il comandante la brigata della guardia di finanza di Molini, brigadiere Giuseppe La Sala, il milite Francesco Fadda, il titolare del ristorante «Da Giovanna» Francesco Faraldi, che erano stati avvertiti dello smottamento da un boscaiolo. Con una ruspa è stata liberata la strada dal fango e dalle pietre ed il Ronzoni ha potuto rientrare a Sanremo. Solo un grosso spavento e qualche graffio alla vettura.

Pensionato investito nel centro di Alassio

Alassio, 6 agosto.

(g.m.) Mario Pittigliani, 56 anni, ex-colonnello dell'esercito, residente ad Alassio, via Colombo 54, è stato investito stamane da un'auto mentre attraversava la strada nella zona pedonale di via Mazzini. La vettura era condotta da Claudio Previale, 29 anni, residente a Torino, via Venezia 79-9.

Il Pittigliani ha riportato trauma cranico ed altre ferite alla testa. Soccorso dai passanti è stato ricoverato all'ospedale di Alassio. I medici lo hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Due uomini a Sanremo

Prendono il fresco aggrediti e derubati

Sanremo, 6 agosto.

(m.r.) Un postino di Sanremo, Ramon Merano, 46 anni, ed un suo amico, Umberto Cazzolino, 55 anni, barista, ieri notte mentre passeggiavano per prendere il fresco sono stati affrontati da una banda di cinque-sei teppisti e derubati del portafogli.

«Erano quasi le due di notte — ha dichiarato il Merano — *come ogni sera stavamo tornandocene a casa quando in via Palazzo siamo venuti in diverbio con un capellone che faceva il gradasso. Poco dopo sono arrivati altri suoi compagni. Tre di loro ci hanno spinto in un portone e ci hanno derubati. A me hanno portato via anche la busta dello stipendio che avevo ritirato nel pomeriggio».*

Il bottino, secondo le dichiarazioni dei due amici, ammonta a circa mezzo milione. Dopo il colpo, la banda è scappata in direzione della città vecchia.

SPOTORNO — Una sfilata di moda è in programma domani sera alle ore 22 al Club del Palace, a cura dell'Azienda di Soggiorno.

SPOTORNO — Sulla passeggiata mare, dalle 18 alle 24, venerdì e sabato avrà luogo una sagra delle frittelle, organizzata dalla Croce Bianca.

IMPERIA — L'amministrazione provinciale ha bandito un concorso per l'assunzione di un assistente tecnico presso il liceo scientifico provinciale. Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 agosto.

Le Nolesiadi, manifestazione che appassiona i turisti

Una fiaccolata di quattrocento atleti inaugura l'olimpiade marinara di Noli

Questa sera alle 21,30 - I giuochi sportivi (nuoto, pallanuoto, pallavolo, triathlon e maratona) proseguiranno nei prossimi giorni, fino al 17 di agosto - Le difficoltà degli organizzatori che hanno lavorato con entusiasmo

(Nostro servizio particolare)
Noli, 6 agosto.

Le Nolesiadi si aprono domani e si concluderanno il 17 agosto. Sono i giochi sportivi della cittadina ed hanno in programma gare maschili e femminili di nuoto, pallanuoto, ping-pong, pallavolo, triathlon e maratona. Un tempo c'era anche il canottaggio su battelli di gomma, ma l'affondamento di un gommone ha sconsigliato il ripetersi della prova in mare. Le Nolesiadi come ogni «olimpiade» che si rispetti, è pure minacciata dal gigantismo e dalla contestazione: dai dieci iscritti del 1968 si è saliti agli attuali 400 e si è dovuta limitare l'affluenza dei concorrenti al tratto di riviera compreso tra Borghetto Santo Spirito e Varazze. Le polemiche hanno per bersaglio i Bagni Caravella, i cui dirigenti hanno trovato in eccessiva la cifra di diecimila lire tacitamente concordata tra gli stabilimenti balneari per contribuire alla manifestazione, e soprattutto, il Comune. Il vecchio sindaco Negro, del psi, aveva concesso un contributo di 300 mila lire; il nuovo primo cittadino Gambetta (dc) si è trovato però alle prese con un «pasticcio» burocratico poiché la somma era stata iscritta come «spese generali per lo sport» e non specificatamente come Nolesiadi. Se l'è cavata concedendo in prestito palloni, reti da pallanuoto, cronometri e numeri da maratona per un valore quasi equivalente alla cifra stanziata, ma la soluzione non piace nell'ambiente delle Nolesiadi.

Il presidente dell'Azienda autonoma del Turismo, Luigi Castino, comunque, sottolinea molto l'importanza della manifestazione: *«Ne apprezzo il valore formativo ed educativo per i giovani* — ha detto —, *faremo di tutto per rendere sempre più ufficiali queste gare interpellando anche il Coni e le altre autorità».*

Nell'attesa l'Azienda ha messo a disposizione mezzo milione. Una cifra pressoché analoga arriva dalle quote di iscrizione di 1500 lire a persona; altre centomila sono offerte dai vari stabilimenti balneari di Noli e 385 mila dai Bagni Nirvana. Il cui proprietario, Luigi Trucato, torinese, appassionato di sport, concede le sue tre piscine, contribuisce alla sistemazione delle tribune ed è sempre presente ai lavori del Comitato organizzativo. Quest'ultimo, a parte i soldi, fa tutto da solo. E' composto da pochi giovani che affrontano con grinta il problema di far gareggiare mezzo migliaio di atleti dai giovani di 6-7 anni a campioni già noti, come l'ex nazionale di nuoto Fabrizia Pasetti, il pallanuotista azzurro Francesco Parodi, il serie B di ping-pong Dino Corni ed altri pallanuotisti (Caputo della Fiat, appena promosso in A e Brigantini, Salino e Falco dell'Amatori Savona passato dalla C alla B).

Installati nel loro quartier generale della Rotonda dei Bagni Nirvana Gamberini, 22 anni, genovese, Amadei, 27, milanese, Peluffo, 30, nolese ed il torinese Gardino, di 21 anni, lavorano da mattina a sera per sistemare l'orario delle gare coadiuvati dalla segretaria Anna Peretta, diciannovenne, torinese.

Il programma di domani è varato. Prima della partita di pallanuoto tra Jolteck e Borghetto Ambra alle 21, si avrà una staffetta con fiaccola per le vie di Noli. Alle 21,30 verrà acceso il tripode sistemato ad un lato della piscina.

Paolo Bertoldi

Risolta la crisi dirigenziale

Loanesi: Masserio ancora presidente

Loano, 6 agosto.

(g.m.) L'Unione Sportiva Loanesi, dopo aver rischiato di cessare l'attività poiché non si trovava un presidente, ha visto risolversi la crisi dirigenziale. L'incarico è stato accettato dal cavalier Giovanni Masserio.

Si tratta, in pratica, di una conferma poiché Masserio ha retto il sodalizio rossoblù nella scorsa stagione e si era dimesso per fine mandato al termine del campionato. Ha nuovamente accettato la presidenza ieri sera durante un'assemblea straordinaria dei soci e dei simpatizzanti in cui si è anche formato un nuovo consiglio direttivo di 22 elementi; altri dovrebbero ancora aderire nei prossimi giorni.

In attesa del completamento del quadro dirigenziale, non sono stati attribuiti altri incarichi. Si attende infatti l'adesione di un gruppo di sportivi che designeranno il vice presidente della società.

Alla base della lunga crisi che ha travagliato l'Unione Sportiva Loanesi vi è probabilmente la carenza di garanzie finanziarie e il timore di non riuscire a mantenere l'attuale assetto economico. L'Unione Sportiva Loanesi, infatti, è una delle poche società calcistiche che ha chiuso in attivo il bilancio nella scorsa stagione e vanta la proprietà dell'intero parco giocatori e un vivaio giovanile che conia un continuo di unità e garantisce un costante rifornimento di atleti.

L'assemblea dei soci, dopo aver avviato a soluzione la crisi dirigenziale, non si è espressa sui programmi futuri, limitandosi a sollecitare il potenziamento del settore giovanile.

FINALE LIGURE — Presso la piscina dell'Eurocamping di Calvisio, il Club Nuoto Finale Ligure organizza per domenica gare di nuoto.

Daga (venduto) non va al ritiro ma nel Finale c'è l'arrivo di Pala

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 6 agosto.

(s. d.) *Anche per i calciatori del Finale Ligure, stanno per terminare le vacanze. Il primo raduno della squadra giallorossa infatti, è stato fissato per il 18 agosto al campo Viola.*

Almeno inizialmente, le sedute di allenamento, dirette dal trainer Castello, non potranno essere effettuate sul campo sportivo comunale di via Brunenghi, il cui manto erboso è in corso di sistemazione.

Dopo l'acquisto dell'attaccante Bottinelli dalla Cairese, in unione con la Polisportiva Finalpia che ha portato al Finale giocatori come Neirotti, Fiorani, Pittaluga, Mandracchia e Cancellieri, il presidente Rebonato e il direttore tecnico Pischedda hanno rilevato dal «Gruppo C» di Genova la mezz'ala Pala.

Unica eccezione di rilievo, dopo quella di De Campo al Genoa, il trasferimento di Daga, difensore, all'Albenga. Oggi, i giovani, sono inoltre stati dirottati alla Finalborghese e al Borgio Verezzi.

Gli impegni precampionato sono ancora in fase di trattative: al 28 o al 29 agosto, comunque, il Finale dovrebbe incontrare in amichevole in notturna il Genoa, mentre a settembre, la compagine giallorossa parteciperà al trofeo Mamberto, per vagliare le proprie forze in vista di un campionato di prima categoria, che si preannuncia particolarmente duro e che la squadra di Rebonato punta a vincere ad ogni costo.

ECONOMICI

CAUSA grave malattia affezionate cucciolate cocker ... prezzo, ... splendidi ... Telefonare 019 81.123 Finale Ligure - Rialto Chiesa.

Domenica amichevole a Calizzano

I "nuovi" della Sanremese alla prima prova per i tifosi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 6 agosto.

(a.s.) La Sanremese propone ai suoi tifosi un weekend a Calizzano, in Val Bormida. L'incontro amichevole, previsto per mercoledì 13 agosto con la squadra locale, è stato anticipato a domenica, con inizio alle ore 17. Una scampagnata nel verde e una prima occhiata ai giocatori biancazzurri che si trovano in ritiro dal primo agosto e stanno «galoppando» a ritmo sostenuto, ad eccezione del terzino Scotton, che ha accusato uno stiramento e quindi per ora è fermo. Anche l'ala destra Scaburri ha ripreso la preparazione con esito positivo, dopo l'infortunio che l'aveva costretto a disertare il finale dello scorso campionato. Ha raggiunto il ritiro anche Grammatica.

Per l'amichevole con il Calizzano, Gianni Brezza potrà schierare anche capitan Gatti, che raggiungerà la squadra venerdì sera. Ma, naturalmente, gli occhi dei tifosi saranno rivolti soprattutto verso i nuovi arrivati: il portiere Galbiati, i centrocampisti Brutto e Laura, i difensori Sala e Perlo, gli attaccanti Migliorati e Doliotti.

Rari Nantes in lotta per restare seconda

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 6 agosto.

(b.r.) Nel campionato ligure di pallanuoto di serie C la «Amatori Savona», guidata dai fratelli Cola, è già sicuramente vincitrice del girone a due domeniche dal termine, per cui il prossimo anno i savonesi potranno giocare in serie B.

Questa affermazione della Amatori ha spento le speranze di promozione della «R.N. Imperia» attualmente al secondo posto in classifica generale con sei punti di distacco. I giovani del presidente Bruno Coroni, allenati da Vassallo, hanno forse raggiunto troppo tardi la forma migliore messa in evidenza sabato e domenica scorsi con le 26 reti complessivamente segnate a Vernazza e Rapallo. Il lato più confortante della squadra imperiese sono alcuni giocatori giovanissimi, come Carmelo Emmolo, che appaiono destinati ad emergere maggiormente nei prossimi campionati.

La squadra imperiese, per conservare il suo secondo posto, deve ancora superare la difficile trasferta di sabato a Bogliasco contro la R.N. Pieve, la squadra che li segue a due punti di distacco e che, con una vittoria, li affiancherebbe.

Accordo tra l'Imperia ed i clubs di tifosi

Imperia, 6 agosto.

(b.r.) Un trattato di alleanza è stato firmato ieri sera tra la società nerazzurra ed i rappresentanti degli Imperia Club. I giocatori potranno così nuovamente contare sull'apporto di tutti i tifosi per il prossimo campionato. Erano presenti all'incontro i dirigenti Arrigo e Cerruti per la società, De Marchi, Ferrua, i rappresentanti dei tifosi postelegrafonici e portuali per gli Imperia Club.

I rappresentanti della società hanno discusso e preso nota delle proposte dei vari club per favorire l'afflusso dei tifosi al campo e per «ringiovanire» il pubblico stesso, richiamando ai «Circoli» anche i giovani. Sono stati presi anche contatti con i rappresentanti del Club della Sanremese per stabilire rapporti di collaborazione fra gli sportivi delle due società.

LUCINASCO — Una gara di tiro al piattello si svolgerà domenica pomeriggio a cura della «Pro loco». Iscrizioni presso la trattoria Nuova (tel. 0183 52.401).

SPOTORNO — Uno spettacolo-cabaret con motivi musicali, tratti dal folklore piemontese, sarà presentato da Silvana Lombardo e Roberto Balocco, domani sera alle 21,30, presso il bar Lord Nelson.

Sei cuccioli nati nel bosco

(Dal nostro corrispondente)
Mallare, 6 agosto.

(b.b.) Una cagna, probabilmente abbandonata da turisti in località Ollano a Mallare, dopo avere partorito sei magnifici cuccioli, li ha allattati e difesi fino allo stremo delle forze.

La cucciolata è stata raccolta su segnalazione di alcuni villeggianti dalle guardie zoofile di Savona e portata alla sede della Protezione animali di Savona dove le bestiole sono state sottoposte a visita veterinaria e rifocillate.

I cagnolini verranno ceduti gratuitamente a chi è interessato ad adottarli.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Non per soldi, ma per denaro
AMBRA: Mezzogiorno e mezzo di fuoco
ASTOR: Sono fuggito dall'isola del diavolo
ARISTON: Le tete ... del dottor Jekyll
AUGUSTUS: Mark il poliziotto
ELISEO: Niente può essere lasciato al caso
CORALLO: Peccato veniale
LUX: Chiamo tango a Parigi
MARGHERITA: Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide
OLIMPIA: Non aprite quella porta
ORFEO: Mezzogiorno e mezzo di fuoco
RIVOLI: Cathy, la pantera nuda
SMERALDO: Fantasia [illegible]
UNIVERSALE: Continuavano a chiamarlo Trinità
VERDI: Il ... macchina di [illegible]
ARENZANO - ITALIA: Airport 75
RAPALLO - GRIFONE: La [illegible] e il [illegible]
ITALIA: Amore mio non farmi male
AUGUSTUS: Anche gli angeli tirano di destro
S. MARGHERITA - CENTRALE: Amici e quel ... chiamato Londra
MIGNON: Per amare Ofelia
LUX: Il [illegible]
CAMOGLI - ODEON: Sole rosso
CHIAVARI - CANTERO: Il gatto a nove code
ASTOR: Profumo di donna
CENTRALE: I piaceri delle donne
NUOVO: Profondo rosso

ODEON: Fratel Coniglietto, Compare Orso e Comare Volpe
LAVAGNA - CANTERO: Come ... con Paperino e C.
ARENA: La poliziotta
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: Amarcord; La ... (all'aperto)
LEVANTO - SPORT: Il fidanzamento
ARENA: [illegible]
NUOVO ROMA: Per favore non toccate le palline

SAVONA

DIANA: Decameron
ELDORADO: [illegible]
ASTOR: Ultimo tango a Parigi
OLIMPIA: [illegible]
MODERNO: [illegible]
LUX: Gli allegri pirati dell'isola del tesoro
SALESIANI: [illegible]
ALASSIO - COLOMBO: Brancaleone alle crociate
RITZ: [illegible]
DON BOSCO: Il giorno del delfino
CAPITOL: Assassinio sull'Orient Express
MOULIN ROUGE: A piedi nudi nel parco
ALBENGA - ASTOR: La paga del sabato
AMBRA: La stangata
CRISTALLO: Il lumacone

GIARDINO: Il fantasma del pirata Barbanera
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Operazione Rosebud
DORIA ESTIVO: Vieni, vieni amore mio
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Dove la ... più ...
MARCONI ESTIVO: L'ammazzaspie
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Prossima per direttissima
DELLA ROSA: Le gang del doberman
BORGIO VEREZZI - ASTRA: Non toccate la donna bianca
CERIALE - ODEON: Mio Dio come sono caduta in basso
FLORA: Dieci secondi per fuggire
FINALE LIGURE - VITTORIA: Dieci secondi per fuggire
ONDINA: Non toccare la donna bianca
ARENA: Il piccolo grande uomo
IDEAL: La leggenda dei sette vampiri d'oro
LUX: L'accusa è violenza carnale e omicidio
LOANO - PERLA: Zorro
STELLA: American graffiti
LOANESE: Incontro d'amore
GIARDINO: Dio perdona... io no
MILLESIMO - ITALIA: Dillinger
SPOTORNO - ASTRO: C'era una volta Hollywood
VARAZZE - TEIRO: Il Corsaro Nero
TEIRO ESTIVO: Assassinio sull'Orient Express

IMPERIA

CAVOUR: Che cos'è successo tra mio padre e tua madre?
ROSSINI: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto
CENTRALE: Noah il figlio della giungla
AMBRA: Qui Montecarlo attenti a quei due
IMPERIA: Il ritorno di Zanna Bianca
DANTE: Gli scassinatori
ODEON: Whisky e fantasmi
ARMA DI TAGGIA - GIARDINO: Giubbe rosse
CAPITOL: La poliziotta
CERRI: La lunga ... vita
BORDIGHERA - ZENI: Zanna Bianca alla riscossa
OLIMPIA: La seduzione
DIANO MARINA - DIANESE: Profondo rosso
PERGOLA: In due figlie e ... valigie
RIVA LIGURE - CORALLO: Dieci secondi per fuggire
SANREMO - ARISTON TEATRO: Il grande Blondin
CENTRALE: Ultimo tango a Parigi
SANREMESE: I violini del ballo
ORFEO: Emmanuelle
SUPERCINEMA: Dovemia's story
LUX: Viaggio al settimo pianeta
ASTRA: Il bestione
MIGNON: La caduta degli dei
RITZ: Circolo vizioso
GIARDINO: Fantozzi
S. BARTOLOMEO AL MARE - SMERALDO: In due figlie e ... valigie